

SOMMARIO

- PNRR - FINCO SCRIVE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROF. MARIO DRAGHI
- SUPERBONUS 110% - ORDINI DEL GIORNO
- ECOBONUS: ORDINI DEL GIORNO

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E DALLE AZIENDE

- ACMI/ASSITES (FINCO): R+T STOCCARDA DIGITAL 21-23 FEBBRAIO 2021
- ARCHEOIMPRESE: UN PIANO DI RIFORMA E DI INVESTIMENTI PER L'ARCHEOLOGIA
- ASSORIMAP-UNIRIMA-ASSOFERMET: COMUNICATO STAMPA "ECONOMIA CIRCOLARE, "NEL RECOVERY MANCANO FONDI E PROGRAMMAZIONE PER LA FILIERA"
- RIFER: AUDIZIONE PRESSO LA X COMM.DELLA CAMERA DEI DEPUTATI SU PNRR
- UNION: LETTERA AL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA SU PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA CONCORRENZA - ART. 7 BIS D.P.R. 462/2001

APPROFONDIMENTI

- CORTE DEI CONTI EUROPEA: TABELLE SU RECOVERY FUND
- LAVORI PUBBLICI E OPERE SPECIALISTICHE E SUPERSPECIALISTICHE

PILLOLE

- ISTAT: GRAFICI MORTALITA' ITALIA 2020
- TABELLA DELLA FED. EUROPEA DELL'AZIONARIATO DEI DIPENDENTI IN ITALIA
- TABELLA ANDAMENTO DEPOSITI CLIENTELA RESIDENZIALE
- AGGIORNAMENTO CONVENZIONI FINCO

CONVENZIONI FINCO

- UNI: RINNOVO DELLE CARICHE

UNI

- AGGIORNAMENTO NORME UNI

LETTERE

- GUALTIERI: CONFINDUSTRIA E LE AZIENDE PARTECIPATE



- SCOMPARSA DEL PROF. ANTONIO CATRICALA'



NEWSLETTER FINCO

N. 02/2021

PNRR - FINCO SCRIVE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, PROF. MARIO DRAGHI

Di seguito riportiamo lettera che la Presidente **FINCO, Carla Tomasi**, ha indirizzato al Presidente del Consiglio, Prof. **Mario Draghi** e per conoscenza al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Dr. **Daniele Franco**; al Ministro della Transizione Ecologica, Prof. **Roberto Cingolani**; al Ministro dell'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale, Dr. **Vittorio Colao**; al Ministro dello Sviluppo Economico, On. **Avv. Giancarlo Giorgetti** ed al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Prof. **Enrico Giovannini** sul tema delle proposte **FINCO** in merito al **PNRR** ed al **Recovery Fund**.



La Presidente

Roma, 25 febbraio 2021/prot. 70/Pres/it

A: Illustrissimo
**Signor Presidente del Consiglio,
Prof. Mario Draghi**
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 - Roma
Anticipata a mezzo email:
presidente@pec.governo.it
segreteria.particolare.presidente@governo.it
segrcd@governo.it segrgen@governo.it

e p.c. **Al Signor Ministro Dr. Daniele Franco
Ministro dell'Economia e delle Finanze**
Via XX Settembre 97
00187 Roma
Anticipata a mezzo e-mail
segreteria.ministro@mef.gov.it

c.c. **Al Signor Ministro Prof. Roberto Cingolani
Ministro della Transizione Ecologica**
Via Cristoforo Colombo, 44
00144 Roma
Anticipata a mezzo e-mail
roberto.cingolani@iit.it
roberto.cingolani@unisalento.it

**Al Signor Ministro Dr. Vittorio Colao
Ministro Innovazione Tecnologica e
Transizione Digitale**
Largo Pietro di Brazzà, 86
00187 Roma
Anticipata a mezzo e-mail
segreteria.trasformazionedigitale@governo.it

**Al Signor Ministro On. Avv.
Giancarlo Giorgetti
Ministro Sviluppo Economico**
Via Vittorio Veneto, 33
00187 Roma
Anticipata a mezzo e-mail
segreteria.ministro@mise.gov.it

**Al Signor Ministro Prof. Enrico Giovannini
Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
Piazzale Porta Pia, 1
00198 Roma
Anticipata a mezzo e-mail
segreteria.ministro@mit.gov.it

Signor Presidente del Consiglio,

il nostro Paese sotto la Sua guida è chiamato ad uno sforzo eccezionale onde poter presentare dei progetti adeguati al fine di fruire delle risorse del c.d. Recovery Fund.



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

Abbiamo letto ed ascoltato con grande attenzione ed interesse il Suo discorso al Senato del 17 febbraio scorso.

Condividiamo le priorità da Lei indicate tra le quali sono presenti alcune di notevole importanza per la Federazione FINCO.

Solo a titolo esemplificativo:

- la politica green la si costruisce partendo dal contrasto ai grandi rischi esistenti in Italia a cominciare dal rischio idrogeologico;

- i grandi lavori rilevanti per il Paese quali l'Alta Velocità, vanno portati avanti con pari dignità della manutenzione e messa in sicurezza del territorio;

- la cultura fa parte integrante del capitale del Paese in tutte le sue forme (in primis la fruizione ma anche la tutela e la conservazione del nostro immenso patrimonio di beni culturali);

- una maggiore apertura della concorrenza, di cui Lei è stato a suo tempo protagonista, possibilmente coinvolgendo le categorie delle PMI in fase di definizione della relativa Legge annuale;

- più attenzione al lavoro, meno al posto di lavoro;

- nessuna ulteriore scorciatoia per eliminare le procedure previste dal Codice degli Appalti ed, in questo ambito, la centralità Anac. Sul tema tornerò più avanti;

- più investimenti che dovrebbero prendere il posto dei sussidi, talché in questa seconda fase vengano premiate quelle imprese che avranno dimostrato di farcela e di essere in grado di progettare il proprio futuro. In questo quadro ci permettiamo di insistere per un'eccezione costituita dal bonus 110% - per l'efficienza energetica e sismica - per le sue ricadute in termini di emersione dal "nero", abbattimento della bolletta energetica nazionale, sicurezza del territorio, volano per l'occupazione ed infine aumento complessivo della qualità della vita;

- le altre imprese verranno aiutate a cambiare con piani di riconversione industriale mirati, tenendo tuttavia presente - sia consentito - che parte di queste imprese non sono in difficoltà per loro limiti intrinseci ma anche e soprattutto per il peso asfissiante della burocrazia e degli adempimenti amministrativi, spesso ripetitivi specie in quanto a controlli.

Per questa parte di imprese occorrerebbe un approccio che tenga conto di tale aspetto. E Lei ha già dimostrato di essere sensibile alla problematica cogliendo un tema che da tempo la Federazione sottolinea: i dirigenti pubblici vanno messi in condizione di lavorare serenamente, ma come tali debbono prendere delle decisioni - e firmarle - altrimenti la loro qualifica è ultronea. Non è accettabile la "fuga dalle firme".



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

Su questo tema cruciale desideriamo spendere qualche parola in più iniziando dalla Sua fondamentale affermazione: *"proprio la farraginosità degli iter e la moltiplicazione dei passaggi burocratici spesso sono la causa inaccettabile di ritardi amministrativi ma anche il terreno fertile in cui si annidano e prosperano i fenomeni illeciti"*.

Ecco, sotto questo profilo occorre in primo luogo una cultura del servizio pubblico oggi in larga parte mancante che veda il cittadino e le imprese, i contribuenti, finalmente e davvero al primo posto.

Si dovrebbe iniziare da un dispositivo molto semplice e perentorio, che ci permettiamo di abbozzare come segue:

"La Pubblica Amministrazione – intendendo per tale quella centrale e periferica, le Regioni, i Comuni, le Comunità Montane e tutti gli Enti Pubblici e quelli vigilati, controllati o in essa comunque incardinati, ivi compresi gli Istituti Previdenziali e di Assicurazione quali Inps e Inail nonché le Autorità Indipendenti quali Banca d'Italia etc. – non può richiedere a cittadini e imprese alcun documento o informazione già in suo possesso senza eccezione o deroga alcuna.

In caso di accertamento, su segnalazione scritta del cittadino che compri tale richiesta, i funzionari responsabili sono sottoposti a provvedimenti disciplinari. Al contempo, nessun adempimento nei confronti delle medesime Amministrazioni può comportare per cittadini e imprese l'erogazione di somme distinte, su conti correnti diversi, con marche da bollo etc.

Il versamento a carico del contribuente sarà unico, con evidenza nella ripartizione della relativa destinazione, ma tale ripartizione sarà un atto endoprocedimentale all'interno della P.A., cui spetterà il compito di destinare le somme in relazione alle eventuali plurime competenze amministrative".

A nostro sommo parere queste poche righe - che peraltro dovrebbero essere in gran parte già operative in base alla normativa vigente - basterebbero perché lo stress "documentale" passasse dal rapporto contribuente/P.A. a quello interno all'Amministrazione.

La situazione poi si è aggravata con lo smart working, che troppo spesso è smart per chi lo pratica ma non per chi dovrebbe fruire dei relativi servizi, e comunque è applicabile ad una ridotta tipologia di mansioni (nel settore delle costruzioni ad esempio lo è in maniera assai limitata).

Questa a nostro parere sarebbe la semplificazione che serve, non quella senza gare - cioè con affidamento diretto degli appalti di lavori - fino a 150 mila euro (prima era fino a 40 mila), con cinque inviti fino a 350 mila, 10 inviti fino a un milione, 15 inviti - sia pure a rotazione - fino alla soglia comunitaria di 5,3 milioni di euro (art. 36, comma 2 Dlgs 50/16 così come modificato dal Dl c.d. "Semplificazione" DL 76/20, convertito con Legge 120/20).



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

Fino a questa cifra, in sostanza, niente bandi pubblici! Più che semplificazione, appare una sottrazione al mercato e alla trasparenza. Per l'incapacità delle stazioni appaltanti di unificarsi (se ne parla da anni) di attrezzarsi e di qualificarsi, siamo costretti a questo.

Anche se il provvedimento è solo in via provvisoria (in Italia nulla è più definitivo) comunque il danno è fatto, le posizioni prese, e ritornare alla normalità sarà in salita.

Ci soffermiamo su questi pochi punti sui molti da Lei trattati perché coincidono del tutto con la linea storica di Finco espressa nel Progetto **"Per un'Italia più Bella e più Sicura"**, che alleghiamo a memoria e che da tempo portiamo avanti, talvolta anche assai isolatamente.

La Federazione FINCO (vedi all.) ha infatti già dal 2015 predisposto tale Progetto, di volta in volta aggiornato, per quanto riguarda gli aspetti di principale interesse delle categorie rappresentate.

Ne trova in allegato un'estrema sintesi che, come detto, abbiamo denominato "Per un'Italia più bella e più sicura".

Non mi dilungo oltre, consapevole della Sua agenda e resto a disposizione Signor Presidente del Consiglio, insieme alla Giunta Esecutiva della Federazione ed al Direttore Generale della medesima, per un'Audizione ove Ella ritenga di considerare degni di approfondimento uno o più punti di quelli che ci siano permessi di portare alla Sua attenzione.

Con i migliori saluti ed auguri di buon lavoro.

Carla Tomasi

All. c.s.

- Progetto FINCO "Per un'Italia più Bella e più Sicura"
- Composizione FINCO



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

SUPERBONUS 110% - ORDINI DEL GIORNO

Il nostro desiderio è che quanto scriviamo sia del tutto inutile, ma non si può non accennare ad una "corrente di pensiero" che vorrebbe limitare l'attuale **Super Bonus del 110%** per motivazioni sostanzialmente di sostenibilità finanziaria. L'iniziativa della detrazione fiscale del 110% è iniziata più in sordina di quanto si potesse immaginare a causa soprattutto delle complessità burocratiche e finanziarie.

Ma ora sta partendo, le imprese ed i consumatori si stanno attrezzando e sarebbe un grave sbaglio tagliarne le potenzialità. Andrebbe anzi prorogata questa possibilità almeno fino a tutto il 2023. Se vi è un tema di sostenibilità finanziaria togliamo piuttosto le risorse a misure puramente assistenziali, e utilizziamo queste risorse per potenziare il sistema delle detrazioni fiscali creando possibilità di occupazione per molti giovani nel settore delle costruzioni.

Condividiamo quindi appieno l'Ordine del giorno a firma degli Onorevoli **MAZZETTI, CORTELAZZO, VIETINA, PORCHETTO** sul tema "Superbonus 110%" presentato alla Camera dei Deputati, accolto con riformulazione:

"la Camera premesso che:

il decreto legge 34 del 2020 prevede, all'articolo 119, ha introdotto una detrazione del 110 per cento (c.d. superbonus) delle spese relative a specifici interventi di efficienza energetica (anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione) e di misure di adeguamento antisismico sugli immobili sostenute a partire dal 1° luglio 2020;

successivamente, la legge di bilancio per il 2021, ha previsto la proroga dell'applicazione della suddetta detrazione fino al 30 giugno 2022 (rispetto al previgente termine del 31 dicembre 2021). Tali termini sono ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2022 per gli interventi effettuati dai condomini per i quali alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 60 per cento dell'intervento complessivo;

il suddetto beneficio fiscale introdotto è estremamente importante e può consentire e accelerare la ristrutturazione e l'ammodernamento del nostro patrimonio edilizio;

le procedure tecniche e finanziarie per poter accedere al superbonus 110% sono estremamente complesse per gli stessi tecnici, e molti aspetti e dubbi applicativi, vengono costantemente aggiornati e chiariti con circolari delle Agenzie delle Entrate. Questo fa sì che i termini di validità del superbonus, previsti dalla citata legge di bilancio 2021 (legge 178 del 2020) siano estremamente ridotti e rischiano di vanificare l'impatto positivo dello stesso beneficio fiscale"

impegna il Governo

a prevedere un prolungamento almeno fino a tutto il 2023 del termine entro il quale effettuare le spese per interventi di efficienza energetica e di adeguamento antisismico sugli edifici per poter beneficiare della detrazione del 110 per cento nonché delle conseguenti norme per la cessione del credito e sconto in fattura (9/2845/A105).

Speriamo vivamente possa andare avanti.

Dello stesso tenore l'Ordine del giorno, accolto con riformulazione, n. 9/2845-A/A On. ROSPI).



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

POTENZIAMENTO UFFICI ECOBONUS

Del tutto condivisibile anche l'Emendamento degli Onorevoli **CIABURRO, CARETTA** (FDI) al "Milleproroghe" approvato con riformulazione che coglie un'esigenza più volte manifestata dalla Federazione in ordine al **potenziamento degli uffici per l'assistenza alle pratiche Ecobonus**.

"La Camera, premesso che:

la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, cd. Legge di bilancio 2021, all'articolo 1, commi 69 e 70, permette alle amministrazioni comunali di effettuare l'assunzione straordinaria di personale a tempo determinato per la gestione delle pratiche gestionali relative al cd. Superbonus 110 per cento;

le assunzioni di cui ai premessi commi 69 e 70, da effettuarsi con risorse a carico del Ministero dello sviluppo economico, sono da effettuarsi unicamente per l'anno 2021, e non sono rinnovabili;

la misura del Superbonus 110 per cento, la cui durata è stata prorogata al 30 giugno 2022, è suscettibile di essere una misura fortemente impegnativa, anche di seguito alla predetta scadenza, per le amministrazioni comunali, in particolar modo per quelle già mancanti del personale necessario per lo svolgimento delle operazioni di ordinaria amministrazione;

parimenti, la misura stessa del Superbonus 110 per cento ricopre un valore strategico per il rilancio del settore dell'edilizia, ed in tal senso non si ravvisano le ragioni per non prorogarne la durata anche oltre il 30 giugno 2022,

impegna il Governo

a valutare la possibilità di prorogare l'iniziativa del Superbonus 110 per cento almeno fino al termine dell'anno 2023, permettendo quindi di rendere rinnovabile l'assunzione straordinaria del personale di cui in premessa anche per gli anni 2022 e 2023.

9/2845-A/33. (Testo modificato nel corso della seduta), accolto con riformulazione.



EUROPA ED
INTERNAZIONALIZZAZIONE

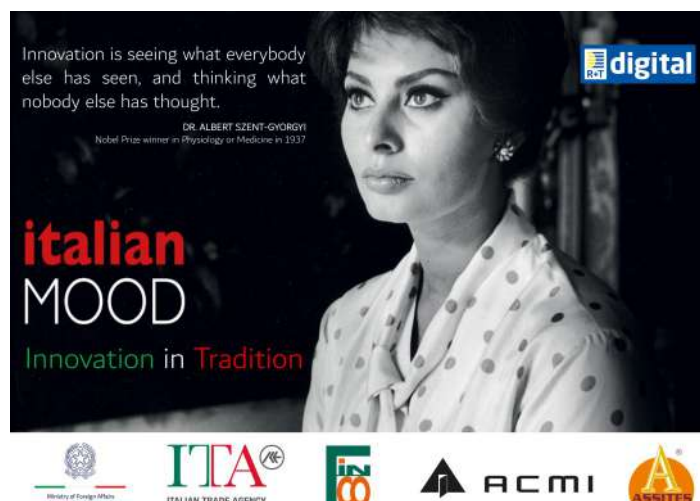
R+T STOCCARDA DIGITAL 21-23 FEBBRAIO 2021 -ACMI/ASSITES (FINCO)

Trentuno imprese del settore delle schermature solari, zanzariere, porte, portoni e chiusure tecniche che hanno esposto dal 21 al 23 febbraio 2021 alla Fiera virtuale di Stoccarda "R+T Digital"

Ecco l'elenco delle Aziende:

1.	AB Tecno Srl
2.	Acerplastica Srl
3.	Aiello Sicurser Snc
4.	Apostoli Daniele Srl
5.	Arco Industrie Srl
6.	Armo Spa
7.	Ballan Spa
8.	Biessebi Srl
9.	Brianzatende Srl
10.	BT Glass Srl
11.	Conegliano Group Srl
12.	Coprai Group Srl
13.	Edilcass Srl Soc. Unipersonale
14.	F.I.TE.SOL. Srl
15.	Ferraro Group Srl
16.	GMP Engineering Srl
17.	Gruppo Norton Srl
18.	I.S.E.A. Srl
19.	IM.VA Srl
20.	Italprofil Srl
21.	Lupak Metal Srl
22.	Luxury Windows Italia
23.	Medit Srl
24.	MV Line Spa
25.	Palagina Srl
26.	Pinto Srl
27.	Prefer Srl
28.	Resstende Srl
29.	Scaglioni Srl
30.	Seraplastic Srl
31.	Solito Srl

Di seguito il link al sito FINCO dove trovate le specifiche delle lavorazioni di ciascuna azienda
http://www.fincoweb.org/wp-content/uploads/2021/01/Liste-ITA-Teilnahme-31-Italienische-Firmen-R-T-Digital_rev-NF1.pdf





Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

ARCHEOIMPRESE: UN PIANO DI RIFORMA E DI INVESTIMENTI PER L'ARCHEOLOGIA

Sul sito FINCO al link di seguito riportato <http://www.fincoweb.org/archeoimprese-piano-di-riforma-e-di-investimenti-per-larcheologia/> è possibile scaricare il Documento **“UN PIANO DI RIFORMA E DI INVESTIMENTI PER L'ARCHEOLOGIA: UN CONTRIBUTO PER IL RILANCIO DI UNA POLITICA INDUSTRIALE PER IL SETTORE DEI BENI CULTURALI”**



UN PIANO DI RIFORMA E DI INVESTIMENTI PER L'ARCHEOLOGIA: UN CONTRIBUTO PER IL RILANCIO DI UNA POLITICA INDUSTRIALE PER IL SETTORE DEI BENI CULTURALI

L'ambito dei Beni Culturali è caratterizzato da interventi di formazione, di ricerca, di documentazione e ricostruzione storica, di conservazione dei beni materiali e immateriali, di gestione, di comunicazione, di educazione al patrimonio e di creazione di nuove espressioni creative. È un settore che ha un forte impatto sociale perché permette di ricostruire la **memoria storica**, le radici culturali della comunità dandole voce. È, inoltre, un mercato che vede la presenza di una rete di imprese specializzate e di professionisti oltre ad essere uno dei principali fattori di **animazione del mercato turistico**.

È anche noto come gli investimenti nel settore culturale siano considerati generatori di sviluppo perché generano **maggior indotto** (Impresa Cultura Italia – Confcommercio stimano 2,65 euro di indotto locale ogni euro investito): per questo riteniamo che i professionisti e le imprese impegnate nella salvaguardia del patrimonio culturale italiano siano in grado, se forniti di strumenti adeguati, di fungere da traino non solo per la valorizzazione di tale risorsa ma anche per collaborare attivamente alla **ripresa economica** del paese.

Il **recovery plan** è l'occasione per una nuova **partenza sistemica**, per definire una politica industriale per il settore con risorse, regole e definizione di percorsi formativi che vedano, tra l'altro, un più stretto **rapporto tra istituti di formazione e ricerca, impresa e mondo delle professioni**.

È l'occasione per porre la cultura, nella sua accezione più ampia, al servizio di un nuovo modello di sviluppo che dia valore ai temi della rigenerazione urbana e territoriale, che dovrà guidare la ripresa incidendo sul mutamento degli attuali paradigmi economici aumentando la vivibilità del territorio. Un territorio che consente **qualità della vita** e stimola **creatività e innovazione** avrà una maggiore capacità di competizione nello scenario internazionale. Industria, università, ricerca e cultura devono essere saldamente interconnesse. La rigenerazione delle città dovrà passare anche attraverso la riqualificazione del patrimonio architettonico e ambientale, incentivando e impiegando le nuove tecnologie e immaginando destinazioni funzionali innovative, l'adeguamento infrastrutturale della mobilità dovrà porsi al servizio delle diverse funzioni del territorio (produttive, turistiche, ricreative, formative), l'offerta culturale dovrà configurarsi come una rete che pervade il territorio e non essere concentrata in isolate istituzioni e il design pubblico potrà esprimere l'essenza di queste interconnessioni. Anche in questo si collocano i principi della Convenzione di La Valletta e di Faro: gli archeologi, adottando i metodi e i principi dell'**archeologia pubblica**, sono in prima linea nel dar vita alle **'comunità di patrimonio'**.

..omissis..



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E
DALLE AZIENDE

UNIRIMA: COMUNICATO STAMPA "ECONOMIA CIRCOLARE, "NEL RECOVERY MANCANO FONDI E PROGRAMMAZIONE PER LA FILIERA"



COMUNICATO STAMPA

ECONOMIA CIRCOLARE, SOS IMPRESE DEL SETTORE: "NEL RECOVERY MANCANO FONDI E PROGRAMMAZIONE PER LA FILIERA"

Unirimap, Assorimap e Assofermet: "Servono subito 2,625 mld alle imprese per puntare davvero sulla green economy"

Roma, 26 gennaio 2020 - La svolta green, ripetutamente invocata negli ultimi mesi come volano su cui costruire crescita e sviluppo per il nostro Paese, sembra ancora una mera dichiarazione di intenti. All'interno delle versioni che sono circolate fino a oggi del PNRR si registra l'assenza di risorse destinate alle aziende dell'economia circolare e in particolare alle imprese del riciclo della carta, plastica e metalli che vengono totalmente ignorate nonostante siano un motore fondamentale della green economy. Servono almeno 2,625 mld, altrimenti i tanti annunci della politica resteranno lettera morta.

E' questo uno dei messaggi principali emersi durante il webinar su "Recovery Fund: luce verde sull'economia circolare. Un'occasione da non sprecare", in cui le principali realtà del settore, Unirima, Assofermet e Assorimap si sono confrontate con deputati e senatori che in Parlamento si occupano della materia.

"Il confronto tra politica e imprese è un ingrediente fondamentale nella ricetta di rilancio del nostro Paese. Durante l'elaborazione della bozza di 'Recovery Plan' è stata più volte citata la 'svolta green' come architrave delle proposte italiane. Tuttavia, quanto abbiamo letto sinora è certamente inferiore alle aspettative e soprattutto al fabbisogno reale del Paese", ha sottolineato Francesco Sicilia, Direttore Generale di Unirima.

"Il nostro Paese si caratterizza per tempi troppo lunghi in ogni aspetto, a partire dalla realizzazione degli impianti. In media da noi ci vogliono due anni, all'estero sei mesi. Si tratta di una differenza che produce un gap competitivo



..segue



strutturale che incide pesantemente. Il livello degli investimenti stanziati nel PNRR deve lievitare anche e soprattutto in questo senso”, ha affermato Walter Regis, Presidente di Assorimap.

“Quanto previsto fino a oggi non sembra recepire questa esigenza strutturale. In particolare, viene ancora marginalizzata la componente legata all'innovazione tecnologica, che non può più essere considerata un orpello oppure un elemento opzionale, ma si configura come assoluta necessità”, osserva Cinzia Vezzosi, Presidente di Assofermet.

ECONOMIA CIRCOLARE, LA POLITICA RISPONDE ALLE IMPRESE: "IL LAVORO IN PARLAMENTO CONSENTIRÀ DI METTERE AL CENTRO LA VOSTRA FUNZIONE"

Deputati e senatori: “Consapevoli che bisogna fare molto di più per le aziende del comparto”

Roma, 26 gennaio 2020 - Le imprese del riciclo della carta, plastica e metalli hanno denunciato l'assenza di risorse per l'economia circolare all'interno delle versioni che sono circolate fino a oggi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'allarme di Unirimap, Assorimap e Assofermet è stato recepito dalla politica nel corso del webinar 'Recovery Fund: luce verde sull'economia circolare. Un'occasione da non sprecare', con deputati e senatori che in Parlamento si occupano della materia. La risposta è stata uniforme e trasversale alle collocazioni politiche. "Il testo verrà fortemente migliorato in Parlamento, assicurando alle imprese del settore un consistente impegno finanziario e una rafforzata centralità", è stata in sintesi la risposta della politica agli appelli delle aziende.

“Siamo convinti della necessità di costruire un'Italia sempre più 'green', a partire da interventi strutturali che consentano di incentivare a più livelli il recupero della materia. Il Parlamento sarà centrale nel raggiungimento di questo



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..segue



obiettivo", ha assicurato Stefano Vignaroli, Presidente della Commissione d'inchiesta sui rifiuti.

"Il vero salto di qualità deve essere garantito dall'innovazione industriale e soprattutto dalla modernizzazione impiantistica. L'economia circolare è una strada obbligata", ha evidenziato il senatore Paolo Arrigoni.

"Purtroppo, il testo licenziato dal Consiglio dei Ministri rischia di tradursi in un'enorme occasione persa. Manca una visione adeguata dell'alleanza tra pubblico e privato e tra stato e impresa", mette in guardia la Senatrice Maria Alessandra Gallone (Forza Italia). "I progetti non sono ancora declinati compiutamente all'interno dell'ultima versione perché si punterà molto sui bandi. Vogliamo comunque aumentare il tasso di recupero e di circolarità", ha spiegato la senatrice Patty L'Abbate.

"I maggiori punti dolenti risiedono nella mancanza di una progettualità e di visione complessiva per il settore. In questo modo si fatica a capire il ruolo che l'esecutivo vuole riconoscere alle imprese", ha concluso il deputato Massimiliano De Toma.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FIPER AUDIZIONE SU PNRR PRESSO LA X COMMISSIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Sul sito FINCO - <http://www.fincoweb.org/fiper-audizione-presso-la-x-commissione-della-camera-in-riferimento-al-piano-nazionale-ripresa-e-resilienza/> è possibile scaricare l'Audizione **FIPER** alla X Commissione della Camera dei Deputati sul **Piano Nazionale Ripresa e Resilienza**.

fiper

FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI
DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

UNIONE SCRIVE ALLA SEN. MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ED ALL' ON. ROBERTO FICO, PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI SUL TEMA DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA CONCORRENZA.



Ministero dello Sviluppo Economico
**COMITATO DI CONTROLLO
CODICE DEONTOLOGICO**
Ministero del Lavoro
Ministero dello Sviluppo Economico
Movimento Difesa Cittadino



**Unione Italiana Organismi
Notificati e Abilitati**
Iscritta al Registro Trasparenza MiSE
n. 2016-88844902-42



European Coordination of
Notified Bodies Machinery
and Lift Directive
(Qualificata al Coordinamento Europeo
Organismi Notificati)

Roma, 29/01/2021
Prot. 03/2021/sf

Alla Presidenza del Senato della Repubblica
Sen. Maria Elisabetta Alberti CASELLATI
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 – Roma
elisabetta.casellati@pec.senato.it

Alla Presidenza della Camera dei Deputati
On. Roberto FICO
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza di Monte Citorio, 1
00186 – Roma
roberto.fico@certcamera.it

Oggetto: Art. 7 bis D.P.R. 462/2001, problematiche relative alla concorrenza.

Signora Presidente del Senato della Repubblica,
Signor Presidente della Camera dei Deputati,

quale doveroso atto di conoscenza di cui alla citazione delle due Autorità che hanno opportunamente segnalato ai massimi esponenti istituzionali i problemi di cui all'oggetto, l'Associazione scrivente ha ritenuto indifferibile, motivare in primis alla parte più strettamente operativa, costituita dal MiSE, sottolineando al Ministro attuale, Ing. Patuanelli, le motivazioni di fondo che devono indirizzare il Governo ad una revisione dell'attuale tessuto legislativo.

Premesso che nei confronti dell'art. 7 bis del D.P.R. 462/2001, introdotto dal D.L. 162/2019, l'Associazione, seguendo da subito l'emersione di problematiche, discusse pubblicamente in un Convegno nazionale tenutosi a Roma-Eur a gennaio dell'anno scorso, seguito da un incontro con il nuovo presidente INAIL alla presenza di FINCO, ha ritenuto di non potersi abbandonare all'oblio e ha sollevato, pertanto, più volte, rilievi critici, alcuni dei quali hanno trovato adesso puntuale riscontro in recenti prese di posizione dell'AGCM e dell'ANAC, segnalandone alle massime cariche istituzionali, oltre che al succitato Ministro.

Infatti, l'Associazione, individuando le criticità suddette afferenti all'articolo in oggetto, le sottoponeva all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, la quale, ritenute rilevanti le nostre osservazioni, presentava apposita segnalazione alle SS.VV. Ill.me e al MiSE (AS 1713 del 21 dicembre 2020), sottolineando gli aspetti negativi per la concorrenza dell'introduzione di una tariffa fissa, in quanto la stessa:

- impedisce agli operatori di utilizzare la leva del prezzo per differenziare la propria presenza sul mercato;
- non si giustifica per l'esigenza di uniformità della contribuzione a favore dell'INAIL, che potrebbe essere garantita anche mediante una tariffa fissa, o modulata per scaglioni;

aderente a Finco



Via Michelangelo Peroglio, 15 – 00144 Roma
Tel: +39 06.87694103; Cell. +39 335.1004161;
info@uni-on.it; unionitalia@legallmail.it; www.uni-on.it



Iscritta USPI n. 15877





Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni



..segue

- non appare necessaria al fine di assicurare la qualità dei servizi erogati a beneficio dell'utenza, in quanto essa è senz'altro tutelata dal rigoroso sistema autorizzatorio e dai controlli cui sono sottoposti gli Organismi.

A sua volta, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Comunicato del Presidente datato 28 ottobre 2020:

- rileva che, in linea di principio, la predisposizione di tariffe è contraria al diritto dell'Unione Europea, che lo ritiene giustificabile solo da ragioni imperative di interesse pubblico;
- precisa che tali ragioni non sono riscontrabili nell'interesse a rendere uniforme il contributo spettante all'INAIL, né nella tutela dei consumatori sotto il profilo dell'operato dei soggetti abilitati alle verifiche, per considerazioni analoghe a quelle dell'AGCM, sopra riportate;
- al fine di consentire il corretto affidamento dei contratti pubblici, che sarebbe pregiudicato dall'impossibilità di variare il prezzo da parte del concorrente, propone quella che definisce una "interpretazione comunitariamente orientata", che nell'ambito delle gare si risolverebbe nel considerare le tariffe come mero prezzo base.

Tale interpretazione, peraltro, non appare affatto aderente al dato testuale e alla ratio dell'art. 7 bis che infatti, come rilevato dalla stessa ANAC, viene interpretato generalmente come introduttivo di tariffe obbligatorie anche con riferimento alle gare per l'aggiudicazione di contratti pubblici. In ogni caso, detta lettura, forzosamente adottata dall'ANAC allo scopo evidente di uscire dalla situazione di stallo ingenerata dal conflitto tra l'art. 7 bis e il cosiddetto Codice degli Appalti (D. L. vo 50/2016), non è traslabile, neppure in via di interpretazione estensiva, all'ambito dei contratti privati.

Il detrimento della concorrenza risulta pertanto evidente e viene a incidere in un settore, quale quello delle verifiche ex D.P.R. 462/01 in cui, come ricorda la citata segnalazione AGCM riferendosi all'ambivalente veste di ASL e ARPA, "gli equilibri competitivi risultano già alterati a causa del duplice ruolo rivestito dagli organismi pubblici che operano al contempo quali controllori dell'obbligo di sottoporre a verifica gli impianti citati e quali operatori che svolgono in concorrenza con altri soggetti i servizi di verifica degli impianti stessi".

Si auspica che gli spunti di riflessione offerti dai pronunciamenti delle citate Autorità siano tali da indurre codesto Ministero a rappresentare, nelle sedi istituzionali competenti, la necessità e indifferibilità di un intervento del legislatore, che alternativamente:

- possa emendare l'attuale testo dell'art. 7 bis, espungendone l'obbligo di applicazione di una tariffa e prevedendo un diverso meccanismo di quantificazione del contributo;
- pervenga alla pura e semplice abrogazione dei commi terzo e quarto dell'art. 7 bis, i quali introducono, a carico degli organismi privati, un onere economico supplementare che, anche a tacere di ogni altra considerazione, appare in stridente contrasto con l'attuale situazione di crisi economica generalizzata.

Nel confermare la disponibilità dell'Associazione da me rappresentata ad ogni confronto sulla materia in questione, porgo i miei

Cordiali saluti.


Dott. Iginio S. Lentini
Presidente UN.I.O.N.



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

APPROFONDIMENTI

CORTE DEI CONTI EUROPEA: ESTRATTO TABELLE SU RECOVERY FUND

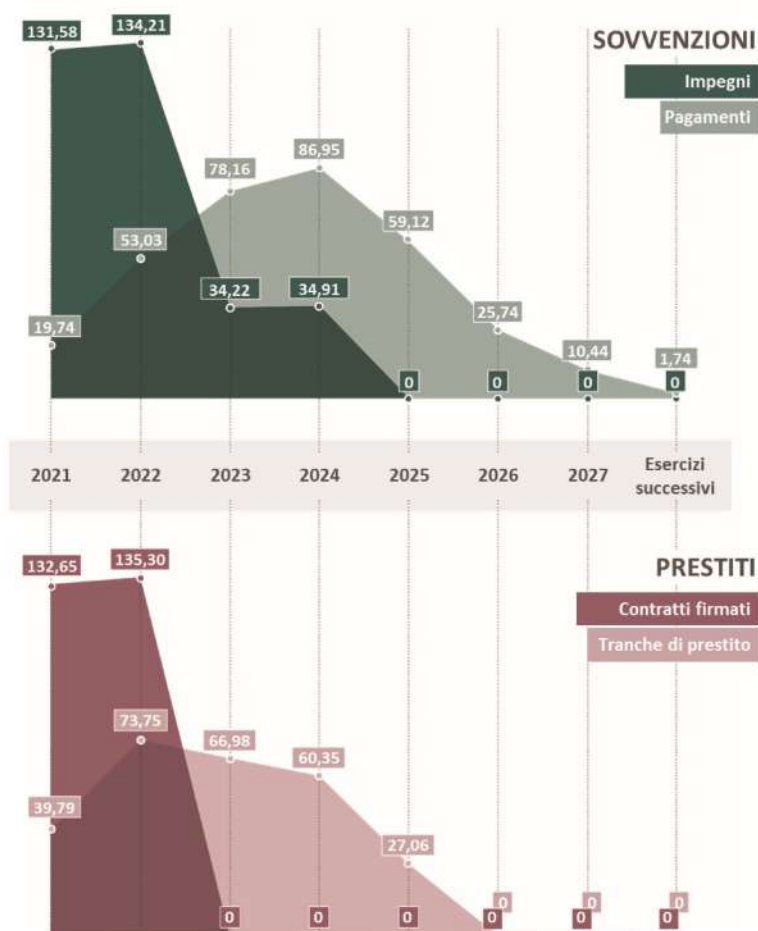
Figura 1

Dispositivo per la ripresa e la resilienza: proposta della Commissione e conclusioni del Consiglio europeo



Figura 3

Stima dei fondi da erogare all'anno a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza
(in miliardi di euro, prezzi 2018)



Fonte: Corte dei conti europea sulla base della proposta della Commissione relativa al dispositivo per la ripresa e la resilienza, pag. 40.



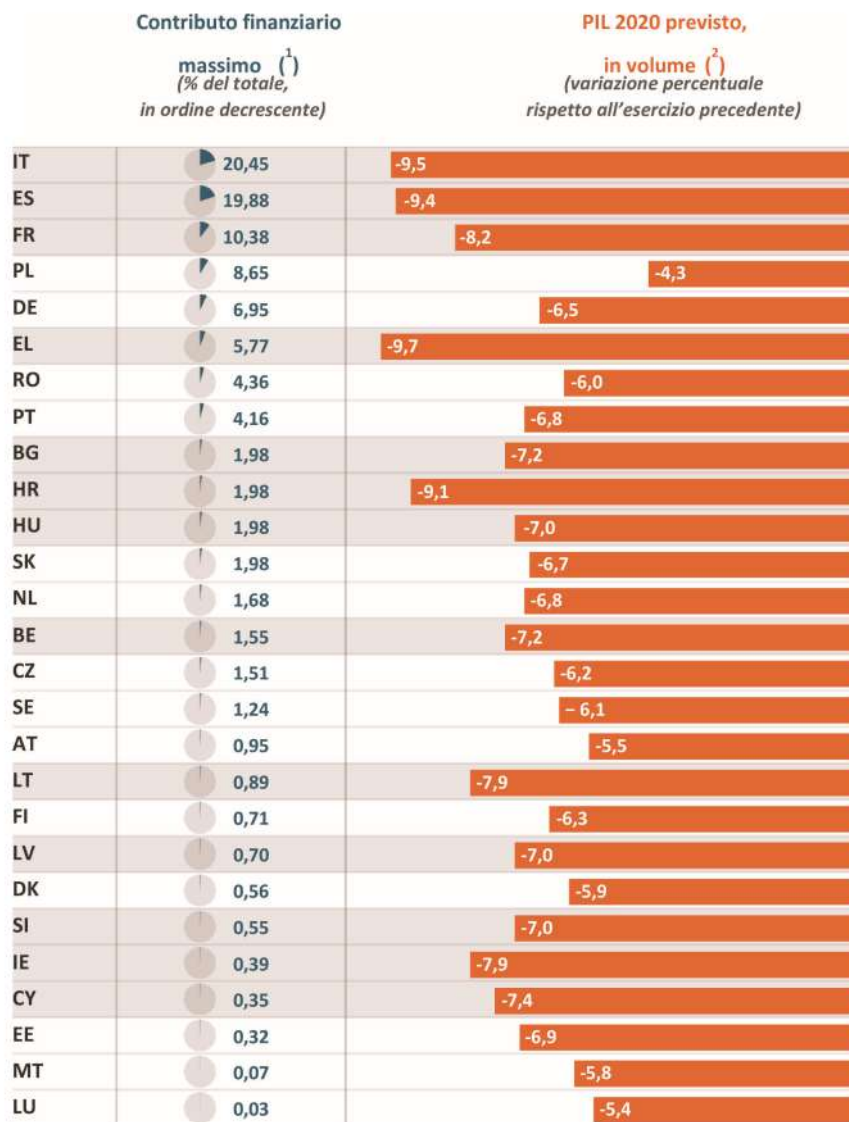
Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

APPROFONDIMENTI

..SEGUE

figura 4

Contributo finanziario massimo del dispositivo in relazione al PIL 2020 previsto, per Stato membro



Nota: gli Stati membri in grigio dovrebbero registrare nel 2020 un calo del PIL del 7 % o superiore, in base alle previsioni di primavera della Commissione europea.

Fonti:

- (¹) Allegato I della Proposta di dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- (²) Commissione europea, Previsioni di primavera per il 2020



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

APPROFONDIMENTI

..SEGUE

Figura 5

Contributo finanziario massimo del dispositivo in relazione PIL 2019 pro capite totale e alla popolazione, per Stato membro



Nota: gli Stati membri in grigio hanno registrato nel 2019 un PIL totale pro capite pari o inferiore al 75 % del PIL dell'UE-27.

Fonti:

(¹) Allegato I della proposta di dispositivo per la ripresa e la resilienza della Commissione.

(²) Eurostat, [nama_10_pc], ultimo aggiornamento: 4 agosto 2020

(³) Eurostat, codice dati online: TPS00001.



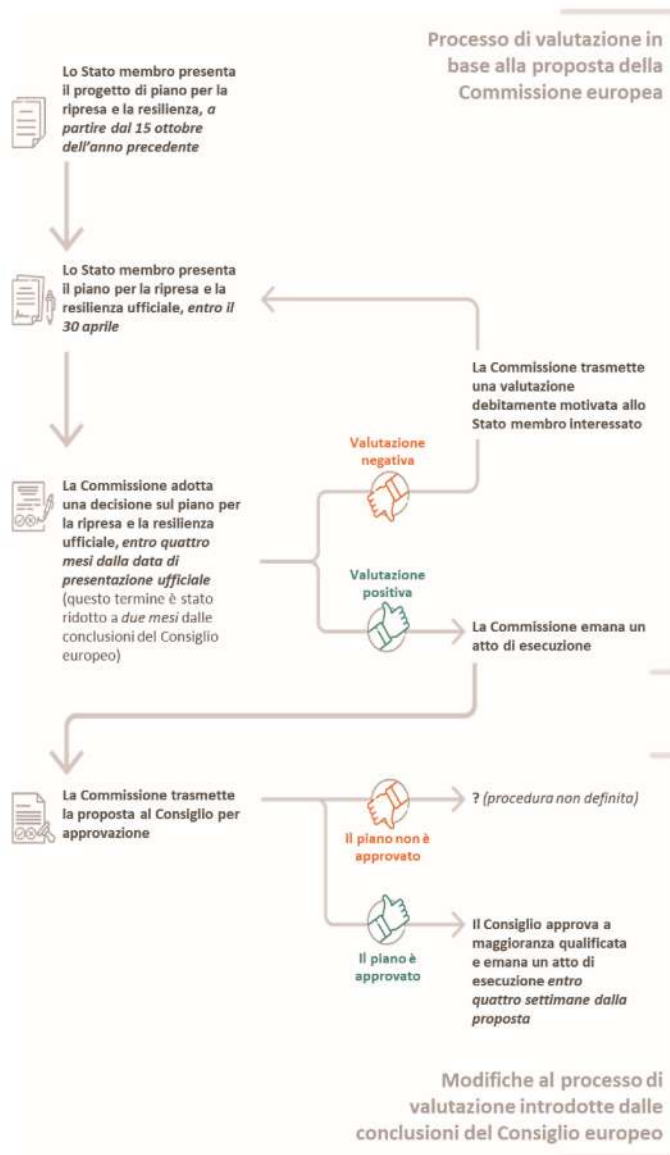
Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

APPROFONDIMENTI

..SEGUE

Figura 7

Tempistica del processo di valutazione e adozione del piano per la ripresa e la resilienza: proposta della Commissione e conclusioni del Consiglio europeo



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base della Proposta di dispositivo per la ripresa e la resilienza della Commissione e delle conclusioni del Consiglio europeo.



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

APPROFONDIMENTI

..SEGUE

ALLEGATO I

Quadro schematico delle dotazioni finanziarie dei programmi previsti nell'ambito di Next Generation EU ai sensi della proposta della Commissione e delle conclusioni del Consiglio europeo

Programma (prezzi 2018, in miliardi di euro)	Proposta della Commissione (prezzi 2018, in miliardi di euro)	Conclusioni del Consiglio europeo (prezzi 2018, in miliardi di euro)	Differenza (prezzi 2018, in miliardi di euro)
REACT-EU (fondi SIE relativi al QFP 2014-2020)	50,0	47,5	-2,5
Dispositivo per la ripresa e la resilienza — sovvenzioni	310,0	312,5	2,5
Dispositivo per la ripresa e la resilienza — prestiti	250,0	360,0	110,0
Sanità	7,7	0,0	-7,7
RescEU (protezione civile)	2,0	1,9	-0,1
Orizzonte Europa (ricerca e innovazione)	13,5	5,0	-8,5
Transizione giusta verso la neutralità climatica	30,0	10,0	-20,0
Sviluppo rurale	15,0	7,5	-7,5
Aiuti umanitari	5,0	0,0	-5,0
FEIS / InvestEU (sostegno agli investimenti in politiche interne)	30,3	5,6	-24,7
Strumento di sostegno alla solvibilità	26,0	0,0	-26,0
EFSD (crescita sostenibile e inclusiva al di fuori dell'UE)	10,5	0,0	-10,5
Totale	750,0	750,0	0,0

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base della proposta della Commissione del 27 maggio e delle conclusioni del Consiglio europeo del 21 luglio 2020.



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per la Costruzioni

STRADE&AUTOSTRADE—ARTICOLO DEL DIRETTORE GENERALE FINCO, DR. ANGELO ARTALE “LAVORI PUBBLICI E OPERE SUPER-SPECIALISTICHE”



Un utile riproposizione in vista della nuova governance al Ministro delle Infrastrutture.

12/2/2021

Lavori pubblici e opere super-specialistiche - Strade & Autostrade Online



APPROFONDIMENTI

LAVORI PUBBLICI E OPERE SUPER-SPECIALISTICHE

ALCUNE RIFLESSIONI E UN COMMENTO: NON TORNIAMO INDIETRO!

ANGELO ARTALE DIRETTORE GENERALE FINCO



...SEGUE



dell'Avvalimento e che non possono essere subappaltate oltre il 30%, allorquando superano il 10% del valore dell'appalto.

Il Decreto confermava l'integrazione delle categorie c.d. super-specialistiche oggi vigenti con la prefabbricazione in legno e la costruzione di barriere paramassi, fermandone e simili.

Ad oggi, dunque, le categorie di lavori c.d. SIOS interessate dalla Norma sono: OG 11, OS 2-A, OS 2-B, OS 4, OS11, OS 12-A, OS 12-B, OS 13, OS 14, OS 18-A, OS 18-B, OS 21, OS 25, OS 30, OS 32. Da rilevare come in questo breve Decreto siano riportati una serie di interessanti passaggi.

Tra questi, la richiesta di Personale tecnico specializzato (formato ed aggiornato) nonché dotato di attestati di qualificazione (laddove previsti) per l'installazione e la messa in esercizio di prodotti e dispositivi per alcune categorie di lavori (OS 11, OS 12A, OS 12B, OS 13, OS 18A, OS 18B, OS21, OS32) e la richiesta della disponibilità di uno stabilimento industriale di produzione anche per la prefabbricazione in legno (OS32), oltre che per la prefabbricazione in c.a. (OS13), in acciaio (OS18A) e in alluminio (OS18B).

APPROFONDIMENTI





Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

APPROFONDIMENTI

...SEGUE



di qualificazione, che dovrebbe toccare in generale tutte le categorie di lavori e che avrà tempi di attuazione ben più lunghi con la definizione del nuovo Regolamento Appalti c.d. Unico.

Le drammatiche esperienze del sisma di qualche anno fa e di vari crolli anche recenti hanno, ancora una volta, attirato l'attenzione sulla (scarsa) qualità del costruito in molte circostanze e, quindi, sulla necessità di qualificazione e trasparenza nell'esecuzione di opere pubbliche e private.

La firma di questo Decreto costituiva una sostanzialmente positiva tappa intermedia nella difesa della qualificazione delle Imprese.

Per parte privata, la costante e tenace attenzione della Federazione FINCO ha contribuito a consentire che emergesse, in questa vicenda, la parte più avveduta delle Istituzioni in materia di appalti e che, al di là delle singole categorie mantenute, aggiunte o eliminate, fosse salvaguardato il decisivo impianto generale della specializzazione che altri avrebbero voluto – e vogliono – in sostanza demolire.

Se si sostiene – con la “motivazione” del libero uso dei fattori della produzione – l'opportunità di abbattere il limite del 30% sul subappalto, di togliere vincoli alla facoltà di avvalimento, di minimizzare come numero e come ruolo le categorie specialistiche, di promuovere sempre e comunque l'Impresa generalista, con i risultati che abbiamo visto, di subordinare il progetto all'opera attraverso l'appalto integrato, di eliminare il massimo ribasso del 20% tra appalto e subappalto, non si sostiene la trasparenza nella vicenda degli appalti, né la qualità.

Crediamo che occorra fare un po' di chiarezza su chi rappresenta che cosa. Anche per questo siamo da sempre a favore di una rigorosa Legge di regolamentazione della lobby e dei rapporti tra Decisori pubblici e Portatori di interessi (che non si riesce a portare a compimento...).



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE



2. L'architettura normativa italiana dei lavori pubblici è complessa e, soprattutto, complessa è la situazione del mercato in Italia, sia sotto il profilo della parcellizzazione dimensionale delle imprese sia, purtroppo, per la presenza di aree di opacità.

APPROFONDIMENTI

L'architettura normativa italiana dei lavori pubblici è complessa e, soprattutto, complessa è la situazione del mercato in Italia, sia sotto il profilo della parcellizzazione dimensionale delle Imprese sia, purtroppo, per la presenza di aree di opacità.

Certamente è migliorabile, ma occorre non gettare il bambino con l'acqua sporca: servono interventi chirurgici sulle Norme, la difesa della qualità delle Imprese e la pretesa della qualificazione delle Stazioni Appaltanti.

Cerchiamo di non tornare indietro.

ISTAT: GRAFICI MORTALITA' ITALIA 2020

Mobilità ITALIA

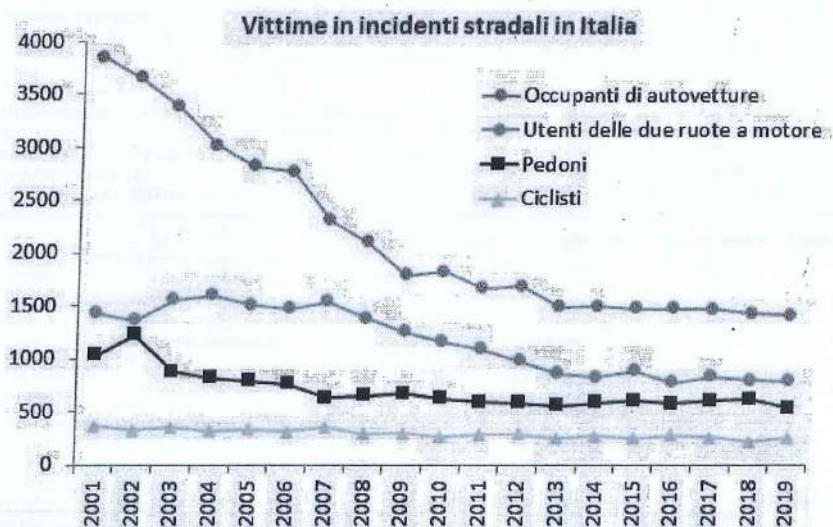
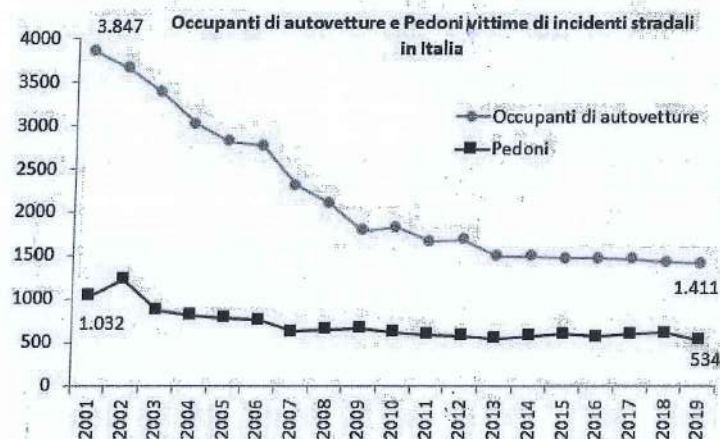
Grafici dell'ISTAT *

(manca l'Anno 2020)

Gli obiettivi fissati non erano risolutivi, indicavano un cammino di umanità: rispetto della Vita e della Dignità.

1. Raggiungere il 50% dei morti stradali al 31.12.2001 entro il 31.12. 2010;
2. Raggiungere il 50% dei morti stradali al 31.12.2010 entro il 31.12. 2020. Riduzione Totale del -75%.

Obiettivi falliti. Riduzione generale del -60,14 % (pedoni: -48,26%; autovetture: -63,32%)



PILLOLE

*FONTE ADP



Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

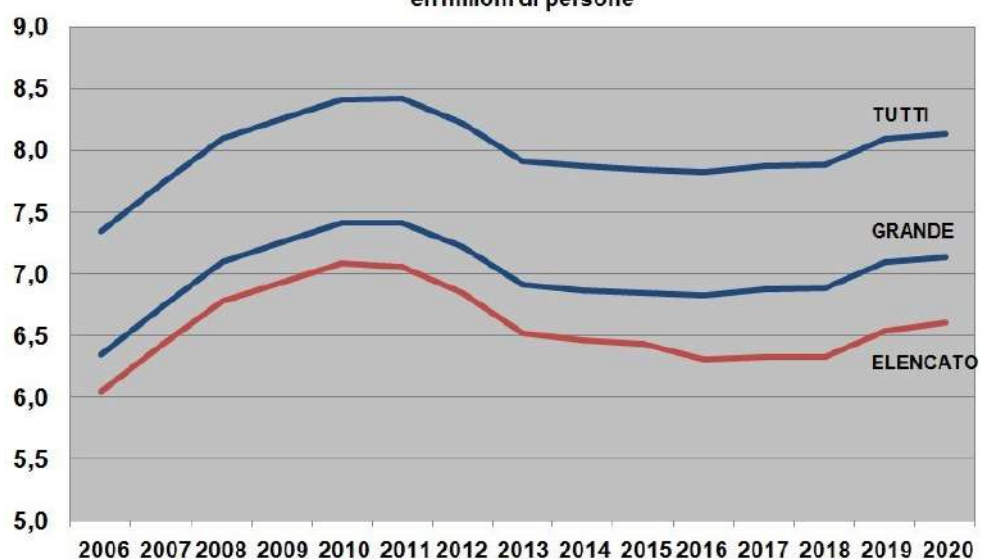
FEDERAZIONE EUROPEA DELL'AZIONARIATO DEI DIPENDENTI

Traiamo dalla Federazione Europea dell'Azionariato dei Dipendenti, la tabella di seguito riportata contenente il numero di azionisti dipendenti in Europa

Questo è ciò che mostrano le prime cifre del nuovo Censimento annuale della proprietà dei dipendenti in Europa, che sarà pubblicato il prossimo aprile.

Il grafico permette di distinguere gli sviluppi nelle società quotate, ma anche in tutte le grandi società quotate (elencate) e non nelle PMI.

AZIONISTI DIPENDENTI IN SOCIETÀ EUROPEE 2006-2020
en milioni di persone



PILLOLE



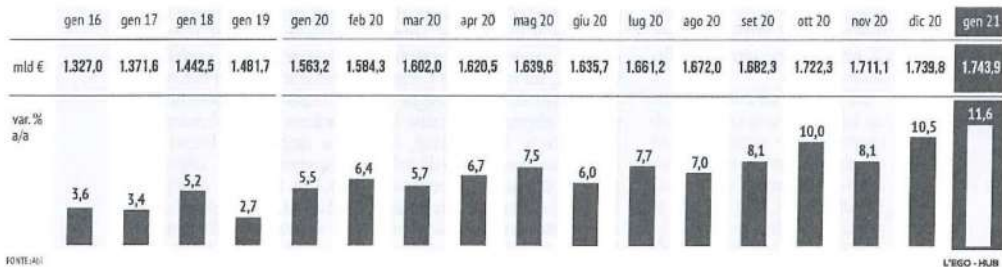
Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

TABELLA ANDAMENTO DEPOSITI CLIENTELA RESIDENTE

Riportiamo di seguito Tabella che riporta i dati dell' "Andamento dei Depositi Clientela Residente" (Fonte DATA STAMPA)

L'ANDAMENTO

Depositi clientela residente

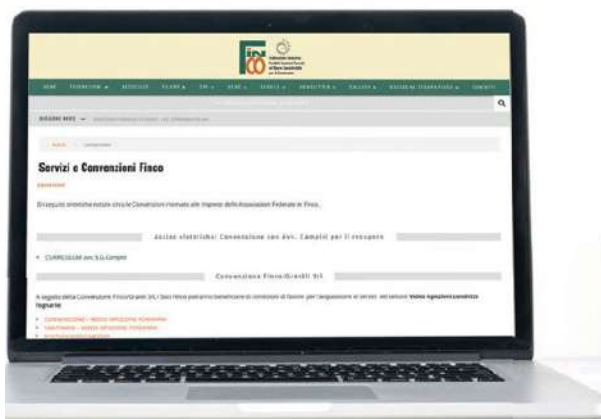


PILLOLE

CONVENZIONI FINCO

CONVENZIONI RISERVATE AI SOCI FINCO

Sul sito FINCO <http://www.fincoweb.org/convenzioni/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Convenzioni in essere riservate ai SOCI.





UNI: ASSEMBLEA DEL 1° FEBBRAIO 2021 — RINNOVO CARICHE

ELEZIONI UNI 2021-2024

Soddisfazione per il rinnovo delle cariche sociali

Anna Danzi, Vice Direttore FINCO, è stata eletta in Consiglio Direttivo



Dott.ssa Anna Danzi,
Vice Direttore FINCO, componente
del Consiglio Direttivo UNI



Ing. Francesco Burrelli,
Vice Presidente FINCO e Presidente
ANACI, Effettivo nel Collegio
dei Probiviri UNI



Arch. Cirino Mendola, Past President
FINCO, Supplente nel Collegio
dei Probiviri UNI



Dott.ssa Mara Scialanga,
Commercialista FINCO, Effettivo nel
Collegio dei revisori legali UNI

Il 1° febbraio si è svolta da remoto l'Assemblea dei Soci UNI, per il rinnovo delle cariche sociali. Il nuovo presidente dell'Ente Italiano di Normazione è **Giuseppe Rossi**, Presidente di Accredia dal 2015 fino al prossimo maggio. Per FINCO è stata eletta nel Consiglio Direttivo dell'Ente la Dott.ssa **Anna Danzi**. Vice Direttore di Finco, Danzi segue da tempo l'attività di UNI collaborando con le unità organizzative "Clienti e Soci", "Coordinamento e Media" e – ovviamente – "Attività Normative" nell'ambito delle Commissioni Tecniche "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio" e "Città, comunità e infrastrutture sostenibili".

"Esprimiamo soddisfazione – commenta la Presidente **Carla Tomasi** – per le qualificate presenze che FINCO può annoverare nella nuova governance dell'Ente." La Federazione può vantare infatti anche importanti presenze negli organi di Controllo: la stessa competenza caratterizza le altre figure quali quelle del **Probiviro effettivo**, Ing. **Francesco Burrelli** (Vice Presidente FINCO e Presidente ANACI) nonché quella del **Probiviro supplente**, Arch. **Cirino Mendola** (Past President FINCO). Assai importante infine anche il ruolo della Dr.ssa **Mara Scialanga**

(Commercialista della Federazione), eletta come membro effettivo nel **Collegio dei Revisori Legali**.

"Sono certa – prosegue Carla Tomasi – che l'Ente abbia delle notevoli potenzialità da sfruttare, anche perché in situazione di unicità, e sono altresì certa che il ruolo che può avere nella crescita economica del nostro Paese possa essere ulteriormente implementato con il contributo di tutti; confido quindi che con quanti hanno messo la propria persona al servizio di UNI, e sotto la guida del Neo-Presidente, Dott. Giuseppe Rossi, si potrà fare un buon lavoro per l'Ente, per il Paese nonché per le categorie produttive che rappresentiamo".

"Resta fermo – conclude la Presidente FINCO – che al centro della nostra attenzione rimane il mondo delle piccole e medie imprese, in particolare quelle specialistiche e superspecialistiche, il cui ruolo nodale – perché senza di esse questi organismi avrebbero un ruolo assai meno significativo – non sempre è adeguatamente valutato, ad esempio nell'ambito del neonato sistema 'Infrastrutture per la Qualità' che non contempla, nella fase d'avvio, la presenza di tale mondo, e ciò non è affatto condivisibile." ◀

AGGIORNAMENTO NORME UNI

Sul sito Finco - è possibile scaricare l'aggiornamento delle norme UNI.

<http://www.fincoweb.org/norme-uni-dal-20-12-2018-al-25-1-2019/>.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

In genere non arrivano più di
cinque o sei lettere per numero.
La Redazione effettua un minimo
di selezione e, talvolta, di sintesi.
In ogni caso FINCO, con la loro
pubblicazione, non assume neces-
sariamente come proprio il punto
di vista in esse espresso



GUALTIERI: CONFINDUSTRIA E LE AZIENDE PARTECIPATE

“Se qualcuno ancora si chiede qual è l'utilità per il Governo di avere le aziende partecipate come Socie di Confindustria, e perché mantiene tali costosissime adesioni, basta che guardi a quello che è stato detto, del tutto fuori dalle righe, dal Presidente di Confindustria circa la permanenza, la necessaria secondo lui permanenza nel Governo, del Ministro Gualtieri, MEF che, guarda caso e' il Ministero che controlla le partecipate che aderiscono a Confindustria tipo Enel, Eni, Saipem, Rai, FS, Poste, Leonardo Finmeccanica etc. Adesso è stata fatta retromarcia, ma resta il fatto che queste aziende sono le prime contribuenti della confederazione, che assicurano complessivamente al sistema diversi milioni di euro all'anno

La Gabanelli fece in merito un imbarazzante servizio a Report al quale è seguito un altrettanto imbarazzante ed imbarazzato silenzio....”

D.F. Vicenza

UN PENSIERO PER IL PROF. ANTONIO CATRICALÀ

FINCO esprime il proprio sconcerto e dolore per l'improvvisa scomparsa dell'Ex Sottosegretario della Presidenza del Consiglio, nonché ex Presidente dell'Antitrust Prof. **Antonio Catricalà**, avendone conosciuto nel tempo le sue grandi doti di competenza, disponibilità e collaborazione.

Fin dal 2010 FINCO ha avuto modo di apprezzare l'opera del Consigliere Catricalà, in occasione del tema dell'“*ampliamento della tutela del credito a favore delle PMI*”, con nota a firma della Past President Dr.ssa **Rossella Rodelli Giavarini**.

Ma, fatto ancora più rilevante, il Prof. Catricalà è stato decisivo per il ruolo assegnato all'Antitrust nell'ambito del provvedimento recante “*Norme per la Tutela della Libertà d'Impresa. Statuto delle Imprese*”, come sottolineato con successiva nota del Presidente FINCO, Arch. **Cirino Mendola**.

Grande competenza giuridica unita a visione e capacità decisionale.
Questo è ciò che di Lui ricorda FINCO.



**Federazione Industrie
Produttori Impianti Servizi
ad Opere Specialistiche
per le Costruzioni**

Via Brenta 13 - 00198 Roma
Tel. 06/8555203 - Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACMI
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: *Nicola Fornarelli*
Vice Presidente: *Antonio Gramaglia*
Presidente Onorario: *Vanni Tini*



ACEPER
**Associazione Consumatori e Produttori
Energie Rinnovabili**
Presidente: *Veronica Pitea*
Vice Presidente: *Simone Ruffinatto*



AFIDAMP
**Associazione Fabbricanti e Distributori
di Forniture Tecnologiche
per la Pulizia Professionale**
Presidente: *Giuseppe Riello*
Vice Presidente: *Gianfranco Bonotto*
Segretario: *Stefania Verrienti*



AIFIL
**Associazione Italiana Fabbricanti
Insegne luminose**
Presidente: *Alfio Bonaventura*
Vice Presidente: *Vitaliano Mantovani*
Segretario Nazionale: *Claudio Rossi*



AIPAA
**Associazione Italiana per l'Anticaduta
e l'Antinfortunistica**
Presidente: *Giuseppe Lupi*
Direttore: *Tommaso Spagnolo*



AISES
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: *Gabriella Gherardi*
Vice Presidenti: *Toni Principi* e *Eros Pessina*



AIT
Associazione Imprese Impianti Tecnologici
Presidente: *Bruno Ulivi*
Vice Presidenti: *Riccardo Cerrato*,
Carlo Antonio Gandini
Segretario: *Roberto Vinchi*



AIZ
Associazione Italiana Zincatura
Presidente: *Carmine Ricciolino*
Vice Presidente: *Pierluigi D'Ambrosio*



ANACI
**Associazione Nazionale Amministratori
Condominiali e Immobiliari**
Presidente: *Francesco Burrelli*
Segretario: *Andrea Finizio*



ANACS
**Associazione Nazionale Aziende
di Cartellonistica Stradale**
Presidente: *Franco Meroni*
Vice Presidente: *Adriano Castagnoli*



ANCCA
**Associazione Nazionale
Contabilizzazione Calore e Acqua**
Presidente: *Hans Paul Griesser*
Vice Presidente: *Luca Magni*



ANCSA
**Associazione Nazionale Centri Soccorso
Autoveicoli**
Presidente: *Eleonora Testani*
Vice Presidente: *Enzo Ciabatta*
Direttore: *Alessia Lentini*



ANFIT
**Associazione Nazionale per la Tutela
della Finestra Made in Italy**
Presidente: *Laura Michelini*
Vice Presidente: *Marco Rossi*
Responsabile Tecnico: *Dario Poletti*



ANFUS
**Associazione Nazionale Fumisti
e Spazzacamini**
Presidente: *Sandro Bani*
Vice Presidente: *Pietro Bonello*



ANNA
**Associazione Nazionale Noleggio Autogru
e Trasporti Eccezionali**
Presidente: *Daniela Dal Col*
Vice Presidente: *Simone Gramigni*
Fast-Vice Presidente: *Angelo Gino*



ANIPA - FIAS
**Associazione Nazionale Imprese Pozzi
per Acqua**
Presidente: *Daniele Succio*



ANSAG
Associazione nazionale sagomatori
Presidente: *Emilio Fadda*
Vice Presidente: *Ezio Michielin*



APCE
**Associazione per la Protezione
delle corrosioni elettrolitiche**
Presidente: *Giuseppe Landi*
Segretario Generale: *Sabatino Podata*



ARCHEOIMPRESE
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: *Daria Pasini*
Vicepresidenti: *Cristina Anghinetti*,
Claudio Calastri



ARI
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: *Kristian Schneider*
Vice Presidente: *Irene Zuffani*
Segretario: *Paola Conti*



ASSITES
**Associazione Italiana Tende, Schermature
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti**
Presidente: *Fabio Gasparini*
Vice Presidenti: *Loris Di Francesco*, *Nereo Sella*



ASSOBON
**Associazione Nazionale Imprese Bonifica
Mine ed Ordigni Residui Bellici**
Presidente: *Paolo Mennini*
Segretario: *Valerio Bellei*



ASSOCOMPOSITI
Associazione dei materiali compositi e affini
Presidente: *Roberto Frassinetti*
Direttore: *Simona Tiburtini*



ASSOFRIGORISTI
Associazione Italiana Frigoristi
Presidente: *Gianluca De Giovanni*
Direttore Operativo: *Marco Masini*



ASSOIDROELETTRICA
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: *Paolo Pinamonti*
Direttore Generale: *Paolo Taglioli*



ASSOROCCIA
**Associazione Nazionale costruttori opere
di difesa dalla caduta di massi e valanghe**
Presidente: *Dario Amici*
Vice Presidente: *Diego Dalla Rosa*
Direttore Generale: *Bruno Zanini*



ASSOVERDE
Associazione Italiana Costruttori del Verde
Presidente: *Antonio Maisto*
Vice Presidente: *Michele Bindi*
Segretario Generale: *Stefania Pisanti*



CNIM
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: *Aurelio Salvatore Misti*



FIAS
Federazione Italiana delle Associazioni Specialistiche del Sottosuolo
Presidente: *Massimo Poggio*
Vice Presidente: *Mauro Buzio, Stefano Chiarugi*



AIF - FIAS
Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo
Presidente: *Antonio Arienti*



ANIG HP - FIAS
Associazione Nazionale Impianti Geotermia - Heat Pump
Presidente: *Gabriele Cesari*



ANISIG - FIAS
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche
Presidente: *Italo Cipoloni*



FIPER
Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili
Presidente: *Walter Righini*
Vice Presidente: *Hanspeter Fuchs, Federica Galeano*
Direttore: *Vanessa Gallo*



FIRE
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
Presidente: *Cesare Boffa*
Vice Presidente: *Giuseppe Tomassetti*
Direttore: *Dario Di Santo*



FISA - FIRE SECURITY ASSOCIATION
Fire Security Association
Presidente: *Marco Patrucco*



FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Presidente: *Caterina Epis*
Direttore Generale: *Simona Maura Martelli*



HARLEY&DIKINSON ASSOCIAZIONE
Presidente: *Alessandro Ponti*



PLE
Produttori Installatori Lattoneria Edile
Presidente: *Fabio Montagnoli*
Tesoriero: *Palmiro Bartoli*



RSF
Restauratori Senza Frontiere
Presidente: *Paolo Pastorello*
Vice Presidenti: *Carla Tomasi e Alessandra Morelli*



UNICMI
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti
Presidente: *Guido Farò*
Vice Presidente Vicario: *Donatella Chiarotto*
Direttore Generale: *Pietro Gimelli*



UNION
Unione Italiana Organismi Notificati
Presidente: *Iginio S. Lentini*



ACI
Presidente: *Angelo Stocchi Damiani*



ALFA ACCIAI SPA
Legale Rappresentante: *Amato Stablimi*



ANAS SPA - Azienda Naz. Autonomia delle Strade
Presidente: *Claudio Andrea Gemme*
Amministratore Delegato: *Massimo Simonini*



CASEITALY SRL
Presidente: *Laura Micheli*



CSI SPA
Presidente: *Antonella Scaglia*
Vice Presidente: *Alessandro Cusani*
Amministratore Delegato: *Vincenzo Ruocco*



GRAVILLI SRL
Amministratore Delegato: *Antonio Gravilli*



INCO INGEGNERIA SPA
Amministratore Unico: *Aldo Muller*



IN&OUT SPA
Presidente: *Angelo L'Angelotti*
Amministratore Delegato: *Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO*
Direttore Generale: *Sergio Fabio Brivio*



INTERBAU SRL
Presidente: *Giuseppe Cerasosimo*



ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA
Presidente: *Pietro Leonardo*
Vice Presidenti: *Giovanni Podrazzo e Luigi Scopesi*



IAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi
Presidente: *Massimo Borsini*
Vice Presidenti Cda e Consiglieri: *David Borsini e Luca Ermini*



M3S SPA
Legale Rappresentante: *Anna Maria Mangialomini*



PERAZZI ENGINEERING & C. SRL
Amministratore Delegato: *Italo Perazzi*



PRAGMATICA AMBIENTALE SRL
Presidente: *Nedo Biancani*
Amministratore Delegato: *Alberto Guidotti*
Direttore e/o Segretario: *Laura Mazzavillani*



RESIT SRL
Presidente: *Ugo Vittorio Rocca*



SINERGICA SRL
Presidente: *Ludovico Motolese*

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO



Carla Tomasi
Presidente Finco



Gabriella Gherardi
Vice Presidente
Vicario con delega a Organizzazione e Filiera



Francesco Burrelli
Vice Presidente Finco



Daniela Dal Col
Consigliere Incaricato Filiera Macchine e Attrezzature



Fabio Gasparini
Consigliere Incaricato Sviluppo Associativo



Walter Righini
Consigliere Incaricato Filiera Rinnovabili



Lino Setola
Consigliere Incaricato della Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale



Angelo Artale
Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org - finco@fincoweb.org - www.fincoweb.org

Questa Newsletter - pubblicata sul sito e su diversi social ed inviata a circa 13.000 destinatari - vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni FINCO. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.



CITATI IN QUESTO NUMERO

- AB TECNO SRL
- ACEA
- ACERPLASTICA SRL
- AGCM ANTITRUST
- AIELLO SICURSER SNC
- ALITALIA
- ANAC
- ANGELOARTALE, DIRETTORE GENERALE FINCO
- APOSTOLI DANIELE SRL
- ARCHEOIMPRESE
- ARCO INDUSTRIE SRL
- ARRIGONI PAOLO, SENATORE
- ASSOFERMET
- ASSORIMAP
- BALLAN SPA
- BIESSEBI SRL
- BONOMI CARLO, PRESIDENTE CONFINDUSTRIA
- BRIANZATENDE SRL
- BT GLASS SRL
- BURRELLI FRANCESCO, PRESIDENTE ANACI
- CAMERA DEI DEPUTATI
- CARETTA MARIA CRISTINA, ONOREVOLE
- CASEITALY
- CASELLATI MARIA ELISABETTA, SEN.
- CIABURRO MONICA, ONOREVOLE
- CINGOLANI ROBERTO, MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
- COLAO VITTORIO, MINISTRO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRANSIZIONE DIGITALE
- CONEGLIANO GROUP SRL
- COPRAI GROUP SRL
- CORTE DEI CONTI EUROPEA
- CORTELAZZO PIERGIORGIO, ONOREVOLE
- DANZI ANNA, VICE DIRETTORE FINCO
- DE TOMA MASSIMILIANO, DEPUTATO
- DEL RIO GRAZIANO, GIA' MINISTRO MIT
- DRAGHI MARIO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- EDILCASS SRL
- ENEL SPA
- ENI SPA
- FEDERAZIONE EUROPEA DELL'AZIONARIATO DEI DIPENDENTI
- FERRARO GROUP SRL
- FERROVIE DELLO STATO
- FICO ROBERTO, ON. PRESIDENTE CAMERA DEI DEPUTATI
- FINCO
- FIPER
- FI.TE.SOL. SRL
- FRANCO DANIELE, MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- GALLONE ALESSANDRA, SENATRICE
- GIAVARINI ROSSELLA, PAST PRESIDENT FINCO
- GIORGETTI GIANCARLO, MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- GIOVANNINI ENRICO, MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- GMP ENGINEERING SRL
- GRUPPO NORTON SRL
- GUALTIERI ROBERTO, EX MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- ICE
- IM.VA SRL
- INAIL
- I.S.E.A. SRK
- ISTAT
- ITALPROFIL SRL
- L'ABBATE PATTY, SENATRICE
- LEONARDO FINMECCANICA SPA
- LENTINI IGINIO, PRESIDENTE UNION
- LUXURY WINDOWS ITALIA
- LUPAK METAL SRL
- MAZZETTI ERICA, ONOREVOLE
- MEDIT SRL
- MENDOLA CIRINO, PAST PRESIDENT FINCO
- MONTE PASCHI DI SIENA
- MV LINE SPA
- PALAGINA SRL
- PINTO SRL
- PORCHIETTO CLAUDIA, ONOREVOLE
- POSTE ITALIANE
- PREFER SRL
- RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
- RESSTENDE SRL
- ROSPI GIANLUCA, ONOREVOLE
- SCAGLIONI SRL
- SENATO DELLA REPUBBLICA
- SERAPLASTIC SRL
- SCIALANGA MARA, CONS. CONTABILE FINCO
- SICILIA FRANCESCO, DIRETTORE UNIRIMAP
- SOLITO SRL
- STRADE&AUTOSTRADE
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO
- UNI
- UNION
- UNIRIMA
- VEZZOSI CINZIA, PRESIDENTE ASSOFERMET
- VIETINA SIMONA, ONOREVOLE

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO

Prof. Basili Marcello Ordinario di Scienze delle Finanze presso l'Università di Siena	Prof. Cipolletta Innocenzo Presidente AIFI e Fondo Italiano d'Investimento	Ing. Karrer Francesco Ordinario di urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Avv. Morabito Francesco Libero Professionista, giornalista	Prof. Pavan Alberto Professore al Politecnico di Milano. Presidente Commissione UNI/CT 033 SC 05 – BIM per le Costruzioni
Ing. Cannavò Paolo Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) membro Giunta Nazionale Federmanager	Prof. Della Puppa Federico Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università Iuav di Venezia	Prof. Giuseppe Martino Dip. Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e Ambientali, Università degli Studi di Teramo	On. Misiti Aurelio Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Prof. Vendittelli Manlio Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in filosofia dei sistemi, pianificazione ecologica, economia circolare, Sapienza Università di Roma